

Il direttore **Daniele Francesconi**

## «Patto col pubblico per la sicurezza»

«Quest'anno manca uno dei fondamentali del Festival: l'assemblamento»

**Il Festival Filosofia** è alle porte e sono già iniziati i preparativi per «un'edizione senza precedenti», come l'ha definita il suo direttore Daniele Francesconi, in cui i dispositivi e le misure per evitare il contagio da Covid-19 come prenotazioni, platee organizzate a scacchiera, sanificazioni e mascherine saranno indispensabili. Senza precedenti «perché ha visto mancare uno dei fondamentali del festival: l'assemblamento, che quest'anno non possiamo permetterci. Siamo davanti a un'edizione nuova, che chiama comportamenti nuovi». Si parte quindi con una premessa: «Un impegno come questo non sarebbe possibile senza un patto di corresponsabilità tra il festival e il suo pubblico. Del resto, il festival deve da sempre al rapporto fiduciario di comunicazione con la 'comunità che siamo' gran parte della sua riuscita organizzativa». Ecco i dettagli tecnici: la partecipazione alle lezioni

ni e agli spettacoli continua a essere come sempre gratuita ma avviene tramite prenotazione online, attraverso la piattaforma Eventbrite a cui si accede dal sito del festival ([www.festivalfilosofia.it](http://www.festivalfilosofia.it)). Nelle platee vigerà il rispetto del distanziamento, che sarà attuato anche nei corridoi d'ingresso alle sedi delle lezioni. Proprio per garantire la massima sicurezza di pubblico e operatori, l'accesso alle platee del festival avverrà in occasione della prima lezione in programma per ognuna delle tre sessioni giornaliere: mattino, pomeriggio e sera. L'accesso deve avvenire trenta minuti prima dell'inizio della prima lezione di ogni sessione. Non è casuale la collaborazione con l'Ausl di Modena, che sarà presente con totem e video informativi prima di ogni evento per ribadire che con regole 'facili' è possibile arginare il problema. Le platee avranno un maggior numero di posti a sedere rispetto al solito e le lezioni saranno proiettate anche

in diretta streaming in dieci location diverse sparse nelle tre città: «Un maggiore sforzo allestitivo che è stato messo in piedi proprio per compensare la perdita dei posti 'liberi' degli anni scorsi - ha continuato Francesconi -. Con questi accorgimenti cerchiamo di consentire la giusta distribuzione al massimo numero possibile di pubblico. Abbiamo calcolato che dovremmo riuscire ad assicurare all'incirca 4mila 500 posti a sedere in ogni momento del festival. Le prenotazioni sono già cominciate, ad oggi ne abbiamo registrate circa 22mila, e diversi appuntamenti sono sold out (come Recalcati, Cacciari, Galimberti, Paolini o Buffa), ma consiglio comunque al pubblico di consultare il sistema di prenotazioni, per via delle disdette che potrebbero esserci. Se siamo già così avanti è perché il pubblico ha dimostrato di aver capito il messaggio», la conclusione di Francesconi.

**Chiara Mastria**

